

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1230 del 09/05/2013

PACHER: SODDISFAZIONE PER L'APPROVAZIONE DEL NUOVO "PACCHETTO" ANTICRISI

Esprime soddisfazione il presidente della Provincia autonoma di Trento Alberto Pacher per l'approvazione, ieri in Consiglio, del disegno di legge contenente una serie di nuove misure per fronteggiare la crisi e rilanciare l'economia. In particolare il provvedimento si concentra su un settore che versa in uno stato di accentuata sofferenza, quello dell'edilizia, incentivando peraltro non le nuove costruzioni ma la riqualificazione del patrimonio esistente, oltre che l'acquisto della prima casa, con un occhio di riguardo alle coppie giovani. Importanti anche le misure a sostegno del lavoro attraverso l'utilizzo della leva dell'Irap.-

"Quello di ieri - sostiene Pacher - è stato un passaggio importante, La crisi continua a 'mordere' ma il Trentino non resta con le mani in mano, anzi, si sforza di fare di necessità virtù e di approfittare delle opportunità che questa fase ha creato, anche indirettamente. Così è per il pacchetto di misure che punta a sostenere il settore dell'edilizia, che rappresenta uno dei pilastri dell'economia locale e che versa oggi in grave difficoltà. Un insieme di provvedimenti che vanno nella direzione giusta poiché non incentivano l'aumento dei volumi, con il conseguente consumo di territorio, ma puntano al recupero del patrimonio esistente e al miglioramento degli indici qualità, sul versante del risparmio energetico, della sicurezza, del confort e così via.

Anche per quanto riguarda l'utilizzo della leva dell'Irap siamo soddisfatti, perché la misura adottata, premiando le imprese che rilevano aziende in difficoltà e mantengono intatti i livelli occupazionali, è di fatto un incentivo al lavoro.

La manovra di ieri non è comunque una manovra a se stante - commenta ancora il presidente Pacher - . Essa rientra in una strategia complessiva di risposta alla crisi articolata in una serie di misure varate fin nel 2009 e che si sono susseguite in questi ultimi anni con una frequenza elevata proprio in ragione dell'aggravarsi della crisi, che ha imposto di reagire nella maniera più dinamica possibile, introducendo ove necessario anche elementi di discontinuità rispetto al passato, sia nel campo degli incentivi al sistema economico sia in quello del welfare".

Scheda: la nuova Manovra anticrisi

Gli strumenti di incentivazione contenuti nei primi articoli della manovra hanno il duplice obiettivo di rilanciare il settore edilizio e di trasferire risorse alle famiglie per la riqualificazione del patrimonio edilizio o per l'acquisto o la costruzione della prima casa.

Per quanto concerne gli incentivi di riqualificazione del patrimonio edilizio, la misura è rivolta sia ad interventi sulle parti comuni finanziariamente impegnativi proposti dai condomini, sia ad interventi di riqualificazione di unità immobiliari destinate a diventare prima casa del richiedente. La graduatoria, nella sostanza, privilegerà gli interventi strutturali sulle parti comuni, per quanto concerne i condomini, e, per quanto riguarda gli interventi sull'abitazione principale, privilegerà i nuclei familiari che hanno sostenuto una spesa per l'IMUP inferiore. Nel caso in cui le risorse assegnate non siano del tutto esaurite dopo il primo bando, la Giunta potrà adottare i successivi bandi prescindendo dai requisiti richiesti in prima istanza. Nella discussione in consiglio provinciale è stato accolto inoltre un emendamento consiliare che consente il

finanziamento di una terza tipologia di interventi, ovvero quelli realizzati da enti pubblici, fondazioni, onlus ed enti ecclesiastici su alloggi di loro proprietà che intendono dare in locazione alle condizioni previste con delibera della Giunta provinciale.

L'articolo 2 riguarda invece un contributo erogato ai nuclei che intendono acquistare la loro prima abitazione o che intendono costruirla. Sono previste due distinte graduatorie, una relativa alle giovani coppie e una relativa agli altri nuclei familiari, con preferenza per i nuclei con maggior numero di figli. In questo caso sarà l'ICEF l'elemento essenziale a determinare l'ordine della graduatoria.

L'articolo 3 costituisce uno strumento molto innovativo rivolto agli aderenti dei fondi pensione che ha anch'esso l'obiettivo di promuovere l'utilizzo del risparmio delle famiglie per la costruzione, l'acquisto e la realizzazione di interventi di ristrutturazione sulla prima casa di abitazione mediante l'utilizzo delle risorse del fondo territoriale regionale e mediante strumenti che consentano. In questo caso parte del finanziamento ottenuto dagli istituti bancari convenzionati potrà essere restituito a valere sulle somme progressivamente accumulate sul fondo pensione dal richiedente il finanziamento.

Sempre nella direzione dello stimolo dell'economia, si rivolge la disposizione che estende i finanziamenti per gli enti pubblici rivolti a promuovere partenariato pubblico privato nella ristrutturazione di edifici di loro proprietà anche mediante una riqualificazione energetica

La parte della manovra più propriamente diretta alla generalità delle imprese, nell'ottica però di una particolare attenzione nei confronti dei lavoratori, è contenuta nelle disposizioni che introducono ulteriori agevolazioni Irap (per imprese in difficoltà che si impegnano a garantire i livelli occupazionali), la costituzione di fondi di rotazione per sostenere gli investimenti e la gestione delle imprese nonché l'erogazione di contributi ad imprese in difficoltà che mantengono i livelli occupazionali pur avendo esaurito la strumentazione degli ammortizzatori sociali.

Uno stimolo all'economia potrà infine derivare anche dall'approvazione delle norme che consentono la realizzazione nell'ambito degli esercizi alberghieri, di unità che potranno essere destinate anche ad altri utilizzi e che potranno essere anche alienate separatamente, purché, peraltro, mantengano obbligatoriamente un vincolo di gestione integrata con l'esercizio alberghiero nei modi stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale.

-

()